



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Direzione Generale**

Ufficio I – Affari Generali e personale della scuola
Piazza delle Regioni - 85100 - Potenza - Tel. 0971/ 449911 Fax 0971/445103
e-mail: direzione-basilicata@istruzione.it sito: www.basilicata.istruzione.it

Prot. n. 1238 AOODRBA Reg. Uff. Usc.

Potenza, 8 maggio 2015

**Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni
Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali
Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di istruzione
Ai Gestori delle scuole dell'infanzia e primaria paritarie
Ai Gestori degli asili Nido comunali e convenzionati
della Regione Basilicata**

e p.c.

**All'Assessore Regionale alle Politiche della Persona
della Regione Basilicata
85100 POTENZA
Al Presidente dell'ANCI Basilicata
Via Crispi – POTENZA**

Alle OO.SS.

LORO SEDI

**Oggetto: Intesa fra la Regione Basilicata e la Direzione Scolastica Regionale per la Basilicata
del 6 maggio 2015 per il finanziamento delle attività delle Sezioni Primavera Anno sc.
2014/2015 – Richieste contributi finanziari per progetti sperimentali di ampliamento
dell'offerta formativa-**

Termini per la presentazione delle domande : 23 maggio 2015

A seguito dell'Accordo sancito nella Conferenza Unificata del 1 agosto 2013 e dell'Intesa firmata tra Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata e la Regione Basilicata il 6 maggio 2015, vengono comunicati i criteri e le modalità per l'ammissione al contributo economico per l'anno scolastico 2014 / 2015.

L'erogazione del contributo non è propedeutica all'avvio della sezione primavera e, pertanto, può essere concessa anche ai servizi che hanno già avviato l'attività a partire dall'apertura dell'a.s. 2014/2015 in poi.

Nella logica del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale e nella valorizzazione del principio di sussidiarietà, l'offerta si configura come servizio socio-educativo integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell'infanzia statali o paritarie e degli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione. Essa concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per i servizi della prima infanzia e contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza col principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi contesti.

I criteri per l'attivazione del servizio educativo definiti dal MIUR, con decreto n. 9 prot. 11466 dell'11.11.2009 ed assunti dall'intesa regionale sono i seguenti:

- a) gestione dell'offerta da parte del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale, nella valorizzazione del principio di sussidiarietà;
- b) qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della fascia di età cui si rivolge;
- c) integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia nido) sulla base di specifici progetti;
- d) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre 2012; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti localmente;
- e) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia di età da due a tre anni, quali, in particolare l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona, ecc.;
- f) allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;
- h) dimensione contenuta del numero di bambini per sezione che non superi, di norma, le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- i) rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini orientativamente non superiore a 1:10, definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- j) impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale educativo, docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
- k) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali.

In ordine di priorità, saranno finanziati i progetti presentati dalle istituzioni educative:

- a) presso le quali per l'anno scolastico 2013-2014 hanno funzionato "sezioni primavera" appositamente autorizzate e finanziate con il contributo statale e/o regionale;
- b) attive in Comuni in cui non siano presenti servizi socio-educativi per l'infanzia o nei quali esistano liste di attesa che candidino nuovi progetti;
- c) che prevedono un maggior numero di iscritti.

Il contributo è commisurato alla dimensione e alla durata del servizio giornaliero in base al seguente prospetto :

Sezioni	Orario da 5 a 6 ore	Orario da 7 a 9 ore
15- 20 bambini	Euro 25.000,00	Euro 30.000,00
10 – 14 bambini	Euro 18.000,00	Euro 22.000,00
5 - 9 bambini	Euro 10.000,00	Euro 12.000,00

Si precisa che i soggetti titolari delle istituzioni in indirizzo, in possesso dei requisiti previsti, che intendono accedere ai contributi statali e regionali per l'anno scolastico 2014/2015, devono presentare apposita richiesta all'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata avendo cura di precisare se si tratta di istituzione educativa:

- a) presso la quale per l'anno scolastico 2013-2014 hanno funzionato "sezioni primavera" appositamente autorizzate e finanziate con il contributo statale e/o regionale.
- b) attiva in Comuni in cui non siano presenti servizi socio-educativi per l'infanzia o nei quali esistano liste di attesa che candidino nuovi progetti;
- c) che, per l'anno scolastico 2014/2015, ha già dato avvio alle "sezioni primavera" tutt'ora funzionanti, avvio comprovato, da autocertificazione del rappresentante legale e dalle ricevute fiscali corrispondenti alla compartecipazione, ove esistente, applicata alla famiglia e per il numero di bambini accolti.

Gli enti gestori dovranno altresì rilasciare dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 circa i requisiti di accesso al contributo.

Le istanze (*ALLEGATO A*) – indirizzate alla Direzione Generale dell'USR per la Basilicata, Piazza delle Regioni, 85100 POTENZA – **devono essere inviate entro il 23 maggio 2015** – per posta raccomandata o consegnate a mano al predetto ufficio o all'indirizzo di posta elettronica tramite mail:

direzione-basilicata@istruzione.it

All'istanza devono essere allegati :

1. un sintetico progetto educativo-didattico riportante puntuali riferimenti in ordine ai seguenti aspetti :
 - motivazioni pedagogiche dell'iniziativa, anche relative a elementi del contesto sociale di riferimento;
 - caratteristiche del servizio sotto il profilo organizzativo ed educativo (bambini iscritti, orari di funzionamento, spazi utilizzati e modalità di articolazione dell'ambiente educativo, personale impiegato, materiali e attrezzature disponibili, articolazione dei tempi, etc.);
 - forme di raccordo verso il nido e la scuola dell'infanzia;

2. copia dell'autorizzazione comunale al funzionamento nell' a.s. 2014/2015;

oppure

- 2a. copia della richiesta di autorizzazione comunale per il funzionamento a. s. 2014/15;

3. certificazioni in materia di idoneità, igienicità e sicurezza ,riguardanti i locali utilizzati;

4. copia della delibera del Consiglio di circolo/istituto, o, in mancanza ,dichiarazione del dirigente scolastico per l'istituzione del nuovo servizio (per le istituzioni scolastiche statali);

5. autocertificazione del rappresentante legale di avvenuto avvio per l'a.s. 2014/2015 corredata dalle ricevute fiscali corrispondenti alla compartecipazione, ove esistente, applicata alla famiglia e per il numero di bambini accolti.

Si fa presente che l'Ufficio Scolastico Regionale, ai fini dell'erogazione del contributo, si riserva di effettuare accertamenti in loco e / o di richiedere eventuale documentazione integrativa.

In relazione alla valenza dell'iniziativa e per gli adempimenti di propria competenza, si evidenzia l'importanza del ruolo dei Comuni quali soggetti regolatori del servizio, in modo specifico per il rilascio tempestivo dei provvedimenti autorizzativi al funzionamento delle sezioni.

IL DIRIGENTE
Claudia DATENA